

## S. MARIA AUSILIATRICE

Via G. Prati, 10 - Verona Telefono 913422

notiziario della parrocchia

aprile 1992

### PASQUA 1992: SARÀ DIVERSA?

Il mistero pasquale è il cuore e il centro dell'anno liturgico. Tutto parte dalla Pasqua e anche le varie feste e ricorrenze hanno il loro motivo di essere nel continuo riferimento alla Pasqua.

Si ripercorre l'intera vita storica di Gesù e tutti gli avvenimenti, fatti e parole contribuiscono ad uno sviluppo di grazia nell'individuo.

Il cristiano, cerca di riprodurre in sé l'immagine del Figlio di Dio, è un aspetto bello e significativo dell'anno liturgico che esige come risposta la conversione e della persona e della chiesa comunità. Gesù con la sua venuta, ha fatto irruzione nella storia, nella mia storia (vita), mi presenta la nuova alleanza, il suo messaggio. mi chiede una santità, un gesto esterno coerente, accompagnato da un atteggiamento del cuore e della volontà che diviene norma per il vero culto, perfezione, vita.

"Siate santi, perchè Io sono santo" (Lv. 19-Mt 5). Di qui è scaturita l'idea della "imitazione di Cristo". Imitare i suoi misteri come riproduzione e ripetizione degli atteggiamenti e sentimenti di Cristo che coinvolge il piano morale affettivo la condotta stessa dell'individuo.

Vi è un secondo modo dell'imitazione di Cristo che è l'aspetto sacramentale.

Sacramento, inteso in senso pieno, come inserimento nella vita superiore che esso significa. Ogni sacramento, secondo la sua varia natura, mi porta dall'iniziazione (battesimo), in un processo continuo che si sviluppa con la penitenza e mi porterà ad una recezione e partecipazione attiva con l'Eucaristia. Questi due aspetti: - il mistero della vita di Cristo, visto nel corso dell'anno liturgico - e nei segni e simboli della liturgia sacramentale contribuiranno a vivificare in noi la vita di Cristo. In conclusione - siamo a Pasqua - il cristiano (cioè te), deve:

- vivere l'evento bello che ricordiamo - Cristo soffre, muore, risuscita - nei segni sacramentali -

Riscoprirlo, farlo riemergere e rivivere in noi suo corpo. È così che si comprende meglio la parola di Paolo che diceva di completare nel suo corpo la passione di Cristo (Col 1,24).

Che ne dici se a Pasqua. oltre che partecipare alle varie liturgie, cercare anche un tempo propizio, opportuno, idoneo per una bella confessione?

La confessione pasquale è sempre stata un momento meraviglioso di grazia, spesso però, viene sciupata dalla fretta, superficialità, ebbene se quest'anno... fosse diversa?

Potrebbe essere l'impegno pasquale del 92'. Cristo risorto fa nuova ogni cosa, è l'augurio pasquale che con affetto ti porgono

*i tuoi sacerdoti.*

### PREGHIERA CONTEMPLATIVA

Non c'è preghiera uguale ad un'altra, soprattutto per quanto riguarda la preghiera contemplativa, perchè il rapporto personale con Dio è come la vita: infinitamente semplice ed infinitamente vario. È così personale che ognuno può solo tentare di esprimere qualcosa della sua esperienza con parole che necessariamente per l'a-

nima che le esprime significano altro di quanto colga chi ascolta.

Nella sua essenza "contemplazione" è partecipazione alla vita divina e in Dio donazione vitale a tutte le creature. È fuori dall'intelletto che l'anima sa di partecipare alla vita divina attraverso Gesù, misteriosamente. Ci sentiamo piccolo

punto miserabile ma amante, infinitesimale eco all'Amore, slancio verso l'Impenetrabile che scende a noi. Raggiungiamo questo quando il pensiero tace, il nostro essere è tutto un sì che è abbandono di ogni facoltà, diritto a volere, desiderare, chiedere: eppure mai come allora siamo "persona" nell'ordine, nella verità. Mal

come ora è saziata l'ansia di carità verso i fratelli; siamo del tutto donazione a tutti, come Dio è tutto amore che si dona. L'anima allora avverte, in modo non razionale, misterioso, la presenza di ogni creatura e l'ama nella sua "verità", la può chiamare per nome, le può essere utile.

Ritornano al cuore quelle creature per cui nulla è stato possibile fare, quella sofferenza che non è stato possibile lenire: contemplando l'Amore di Dio sente di assumerle in una dinamica di amore creativo. Talvolta ci viene partecipata, e possiamo quindi dare, una ineffabile delicatezza (così lontana dalla nostra meschinità!) ad ogni creatura pensata dal Verbo. È una luce che passa attraverso noi e unifica tutti gli esseri in unità d'amore. Contemplazione e carità non sono scindibili: quindi è diverso il mondo, la continuità, la profondità di questa esperienza che è presente in ogni anima che sa veramente amare secondo il cuore di Dio.

Contemplazione è sempre, in qualche modo, l'esperienza della verità: quindi del rapporto nullatutto. Rimane alla ba-

se, ora terribile ora tranquilla, la coscienza di noi, dell'abissale miseria che nulla può avere di suo né meritare altro che l'abisso. Si sa allora che senza Dio siamo solo negazione e morte e impotenza, proprio mentre l'anima si vede inondata di luce, vita e bellezza, dono gratuito come lo è la vita di ogni creatura.

Una verità sostanziale, che ci è nota per via intellettuale, diventa vitale esperienza, sempre presente, in grado diverso, nella preghiera contemplativa: è Cristo Signore e Fratello che ci assume e ci porta attraverso il suo sacrificio nella corrente d'amore delle tre Persone divine; ne segue la conoscenza che la Messa, il Suo sacrificio e intercessione, è tutto, tutta la preghiera, la attuazione dell'amo-

re dalla terra al cielo, tutta la riparazione; la nostra preghiera è un riflesso e una temporizzazione della Sua preghiera. Per questo da parte nostra, quella ricerca del Volto di Cristo è sempre il passo iniziale verso Dio.

La parte più sentimentale nostra, quella che richiede sforzo continuo, e può essere molto

duro, è lo stare con costanza, con paziente amore, dinanzi ad una Nube oscura, in compagnia con tutti, con la incomoda, avvertita presenza delle nostre magagne e delle miserie del mondo; spesso schiacciati dal peccato nostro e altrui.

È necessario offrire a Dio la nostra sete e quella di tutti, quelli che sanno di attendere Lui e quelli che non lo sanno. Attendere a Dio solo per tutti.

Ed è necessario il silenzio ed il vuoto, e disporci ad avvertire solo questo vuoto, avvertire il deserto dove Dio ci chiede spesso di inoltrarci con coraggio fidente in Lui solo; avvertire il deserto che si sa pieno del Tutto.

Non fa parte dell'essenza della preghiera, ma spesso la accompagna, anche nelle forme più umili, la risposta del Signore: la Sua beatificante presenza che immerge la povera creatura nell'oceano infinito della vita divina. Ma la parte più nostra, più sicura ed utile per l'avvento del Suo Regno, è l'accettare il deserto della nuda fede e vivere ogni ora nella fedeltà dell'amore.

L. A.

*Azione cattolica: l'incontro mensile è fissato per il giorno Martedì 7 aprile ore 18*

## **Incontri di studio sulla Dottrina Sociale della Chiesa proposti dall'azione cattolica della nostra vicaria.**

**Giovedì 23 aprile 1992** - ore 20.45 - presso la Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice di Ponte Crencano: "Una politica per l'uomo: tra ideale e realtà" con Don Francesco Massagrande dello Studio Teologico San Zeno.

**Giovedì 30 aprile 1992** - ore 20.45 - presso la Parrocchia di Chievo: "La Dottrina Sociale della Chiesa, cos'è e che cosa serve" con il Dott. Andrea Danese della redazione della rivista "La Società" di Verona.

**Giovedì 7 maggio 1992** - ore 20.45 - presso la Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice di Ponte Crencano: "La politica ed i partiti" con il Prof. Stefano Fontana, Direttore della rivista "La Società".

Gli incontri sono aperti a tutti, particolarmente attesi sono i giovani. Poiché due appuntamenti si svolgono nella nostra parrocchia c'è l'occasione di continuare il dialogo su questi temi già avviato sul nostro Notiziario.

## LITURGIE PENITENZIALI E CONFESSIONI

Venerdì 10 Aprile	Ore 20,30	Giovani della vicaria
Lunedì 13 Aprile	15.00	Prima e seconda media
Martedì 14 Aprile	15.00	Terza media
Mercoledì 15 Aprile	16.30	Quarta e quinta elementare
	21.00	Adulti

*Privilegiate questi orari.*

*Durante le funzioni della settimana santa, i sacerdoti impegnati all'altare non sono in confessionale.*

### Orari Funzioni Settimana Santa

Domenica delle Palme	ore 10	Benedizione dei rami di olivo (sul piazzale della chiesa)
Giovedì	ore 8,30	Recita delle Lodi
	18,30	Messa solenne "in coena Domini" L'adorazione prosegue fino alle ore 23.
Venerdì		Digiuno e Astinenza
	Ore 8,30	Recita delle Lodi
	15	Via Crucis
Sabato	18,30	Azione liturgica della Passione e Morte di Gesù
	Ore 8,30	Recita delle Lodi
	10	Ricordo della Risurrezione di Gesù (per i bambini)
	22	Liturgia della Risurrezione

Sabato 11 Aprile alle ore 18,30 S. Messa per la "Pasqua dello Sportivo"

Domenica di Pasqua	Sante Messe	ore 7,30	9	10	11,30	18,30
Lunedì di Pasqua	Sante Messe	ore 7,30	9	10		18,30

## PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

ANNO 1992 - Inizio ore 17

Aprile	1 mercoledì	Saval	1/3/7/9/11/13/15	
	2 giovedì	Saval	17	
	7 martedì	Saval	19	
	8 mercoledì	Saval	21	
	9 giovedì	Saval	23	
	27 lunedì	Saval	25	
	29 mercoledì	Rossetti		
	Maggio	4 lunedì	Mercantini	13/12
		5 martedì	Mercantini	11/9/7
6 mercoledì		Mercantini	6/4/2	
7 giovedì		Mercantini	5/3	
11 lunedì		Poerio	6/8	
12 martedì		Poerio	10/14	
13 mercoledì		Poerio	16/ 22	
14 giovedì		Poerio	24/ 26 / 28	
18 lunedì		Poerio	21/ 19	
19 martedì		Poerio	17 /15	

	20 mercoledì	Poerio 13 a/ 13
	21 giovedì	Poerio 11
	26 martedì	Poerio 9 a/ 9
	28 giovedì	Tommaseo 6 / 8
Giugno	1 lunedì	Tommaseo 9 / 11
	2 martedì	Tommaseo 12/ 16
	3 mercoledì	Tommaseo 18/ 24

## COMUNICANDI 1992 – 1 MAGGIO ORE 10

- |                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|
| 1. Agostini Giulia        | 28. Mazzi Elisa           |
| 2. Avesani Stefano        | 29. Morgante Giorgia      |
| 3. Barbagallo Valentina   | 30. Morini Manuela        |
| 4. Bardini Sara           | 31. Nidasio Laura         |
| 5. Benedetti Anna         | 32. Oliboni Sandro        |
| 6. Bertini Silvia         | 33. Oldrizzi Luca         |
| 7. Bertucco Cristian      | 34. Pellini Beatrice      |
| 8. Boaretti Sara          | 35. Perusi Nicolas        |
| 9. Bontempi Francesca     | 36. Rohegger Denis        |
| 10. Bruno Andrea          | 37. Rotta Matteo          |
| 11. Buonfiore Maria       | 38. Sacchetto Loris       |
| 12. Bussola Marta         | 39. Saggiaro Giacomo      |
| 13. Calabrese Andrea      | 40. Santi Mattia          |
| 14. Carboniero Luca       | 41. Schiavi Valentina     |
| 15. Centurioni Gianluca   | 42. Schinella Giuseppe    |
| 16. Cerpelloni Cristian   | 43. Severino M. Elena     |
| 17. Cherubini Stefano     | 44. Siletti Alberto       |
| 18. Dal Vecchio Cristiano | 45. Tommasi Giordano      |
| 19. Ferrari Ingmar        | 46. Tommasini Cristiano   |
| 20. Franzon Nicola        | 47. Tosi Martina          |
| 21. Grigolo Luca          | 48. Trevisan Francesco    |
| 22. Gugole Miriam         | 49. Vantini Nicola        |
| 23. La Pira Thomas        | 50. Zamperlini Marco      |
| 24. Lavarini Davide       | 51. Zanata Ventura Matteo |
| 25. Macchitella Silvia    | 52. Zattarin Caterina     |
| 26. Magagna Silvia        | 53. Zini Alessandro       |
| 27. Marchesini Lorenzo    |                           |

### *Da una parrocchiana, per la morte della mamma*

*La piazza era piena di luce per il magnifico sole.*

*Mentre l'attraversavo, per entrare in chiesa, dove tra breve ci sarebbe stata la celebrazione eucaristica per Maria, ho sentito in me la voce della "mia mamma".*

*... "ma dimmi, perchè quando tu incominci un tema devi sempre iniziare con: oggi è una bellissima giornata di sole?"*

*a quell'interrogativo io non rispondevo mai nulla.*

*Quanti anni sono passati! ma ora, sì mamma, oggi te lo posso rispondere.*

*Era una bella giornata di sole perchè tu mettevi questa luce nel mio cuore e nella mia mente, con le tue parole, il tuo esempio, la tua grande fede.*

*Mi davi tutto questo così come lo diede Maria ai suoi cari figli, lo diede la mamma di Alcibiade che proprio in questo giorno scomparve, venti anni fa, e chi sa quante altre mamme ancora.*

*Chi era Maria? Nessuno! Nessuno davanti al mondo e alla società di oggi. Ma davanti a Dio?*

*La chiesa era gremita: quando busserò alla tua porta... ma io non potevo cantare perchè troppo forte la commozione.*

*Questo era davvero il "Dies Natalis" di tre mamme.*

*Ecco la meraviglia della fede, di questo piccolissimo seme che negli anni, forte e rigoglioso. Per questo un nipote di Maria ha preferito, piuttosto che portarlo in cimitero, lasciare, in chiesa, un grandissimo mazzo di fiori davanti alla statua della Madonna.*

*Carla Forlati*

## **LUNA DI MIELE ...COL SIGNORE**

*Manila Reporter, Febbraio 1992*

C'è chi la luna di miele la passa ai tropici, chi in una remota baita del Trentino. Quello che conta è essere in due, appena sposati e pieni di amore.

Io invece la luna di miele l'ho fatta al mio paese, tra la mia gente, e nelle parrocchie della mia Congregazione.

E se vuoi saperlo, l'ho fatta da solo, anzi, col Signore..

A dirti la verità Lui ha un carattere tutto speciale. Ti fa desiderare una cosa, poi te la nega, così ti arrabbi come una iena. Quando poi ti senti solo e fallito te la fa trovare tra le mani, senza sforzo. Così ti accorgi che tu di fede non ne hai neanche un briciolo. Ma a Lui questo non interessa, perchè ti ama così come sei. Anche se tu te ne vai, anche se sei un disgraziato, anche se tu non lo pensi proprio... Lui ti ama.

Ero sbarcato all'aeroporto di Fiumicino senza una lira in tasca. Sbuffavo come una vaporiera perchè non era mai successo che uno arrivasse all'aeroporto internazionale senza neanche i soldi del caffè. E sono ripartito dopo un mese e mezzo con un sacco di milioni in tasca, ma proprio un sacco! E una voce che mi diceva: "Be', non sbuffi più adesso?! Adesso te ne puoi comprare una autobotte di caffè!".

Io non gli ho neanche risposto. Queste provocazioni celesti mi fanno diventare rosso.

Mi ricordo che una famiglia del mio paese non si era comprata neppure un regalino a Natale, per poter dare un milione per i poveri. E quei soldi erano nelle mie tasche. Ma chi mi ci ha messo a fare da mediatore tra i ricchi e i poveri, tra Dio e il suo popolo?.

A me piaceva fare gli affari miei, e mi son trovato a dover fare gli affari di Gesù Cristo. Per Natale ho confessato tante persone, e per la prima volta ho visto un omone grande e grosso piangere. E non piangeva per me, ma perchè si era accorto che Gesù Cristo gli voleva bene. Ed io ero lì, con la tonaca e un sorriso, a testimoniare che era vero, che Gesù era salito sulla Croce per lui, proprio per lui.

Di prediche poi ne ho fatte tante, in Sardegna, a Verona, a Roma, cercando di dire cose serie in modo scherzoso, ottenendo però di dire cose scherzose in modo serio. Mi ricordo mio zio, fedele ascoltatore, che dopo un mese di sermoni mi disse: "Sai, Paolo, a pensarci bene sei riuscito a farmi capire qualcosa in più di Gesù Cristo". "Beato te - gli ho risposto - perchè io in tanti anni non ci ho ancora capito niente di quello lì". Pensa che al mio paese c'è un santuario, sulla cima di un monte, si chiama "La Cappelletta". Fin da piccolo mio papà mi portava lassù, attraverso un sentiero tra i boschi di castagno, a pregare e a prendere una boccata d'aria fresca, perchè dalla Cappelletta si vede sia il Mar Ligure che le Alpi.

D'inverno la chiesetta è chiusa, e la Madonnina sopra l'altare se ne stava sola e al freddo. Così, tanto per farle un po' di compagnia, ho organizzato una messa di ringraziamento, per il sacerdozio che, grazie a lei, avevo ricevuto. Pensavo che sarei stato solo con mia madre, che ogni giorno mi pedinava e mi incoraggiava con le sue preghiere, e invece lassù, ai piedi della madonnetta, c'era mezzo paese. È stata una celebrazione semplice, alla paesana, ma ci siamo sentiti tutti in famiglia.

Ma tu vallo a capire questo Gesù, mi ha seguito per tutta la luna di miele con tanto amore... e qualche scherzetto. Come quando ho celebrato la seconda messa. Alla Prima c'erano 1.500 persone, alla seconda quattro, compreso il sacrestano e mia madre. Questo per farmi capire che non devo cercare la gloria dagli uomini ma solo da Dio.

Prima di ripartire pensavo come avrei potuto ringraziare tutti gli amici che hanno pregato per me, tutti i generosi benefattori, più di 400. Come ripagare mia mamma, i miei fratelli e i parenti per tutto il bene che mi vogliono. Come ricompensare i Figli di Maria per appartenere a questa piccola ma bella Congregazione.

E così ho ripetuto il Salmo: Prenderò e innalzerò la coppa di salvezza e invocherò il nome del Signore".

Hai capito fratello, che tipo di luna di miele mi ha fatto fare il Signore. Una luna di miele così, senza l'amore di una donna, ma piena dell'amore di una mamma, anzi di due, di tanti fratelli e sorelle, e piena dell'amore di Dio.

*Paolo Pirlo*

## **Cari ragazzi del "Gruppo Speranza" di Maria Ausiliatrice**

*P. Mario ed io abbiamo ricevuto con gioia la vostra cartolina del 12-1-92. Innanzitutto è molto bello che voi continuiate di tanto in tanto ad incontrarvi perchè anche questo è un dono di Dio. In effetti Dio rimane in eterno, mentre gli uomini passano, per questo è importante per noi avere fede in Lui.*

*Vi ringraziamo inoltre, di esservi ricordati di noi e di interessarvi del nostro cammino. Noi stiamo bene e possiamo dire di essere contenti, la vita ci riserva ogni giorno delle sorprese e siamo sicuri che Dio ci aiuta ogni santo giorno.*

*La nostra condizione assomiglia un poco a quella dei Novizi Filippini, i quali devono imparare una lingua straniera e vivere in un paese diverso da quello di origine, ed anche noi abbiamo tante persone che ci aiutano.*

*I nostri contatti con la gente non sono ancora molto intensi e ci dedichiamo piuttosto alla preparazione spirituale ed interiore, per essere capaci di fare quello che il Signore ci indicherà.*

*Noi viviamo in una Comunità dei Redentoristi (fondata da S. Alfonso) sono molto ospitali e generosi con noi.*

*Ci sono circa 60 giovani che studiano Teologia e non ci manca la compagnia e l'allegria.*

*Qui in Polonia le vocazioni religiose e sacerdotali sono più numerose che in Italia e soprattutto le Suore sono molte.*

*Noi stiamo ancora cercando il luogo dove inserirci ed abbiamo bisogno per questo di un particolare aiuto da parte di Dio.*

*Esistono alcune possibilità interessanti, in diverse diocesi, ma occorrerà ad un certo punto fare una scelta, ed è importante che questa sia secondo il progetto che Dio ha per noi. Se potete pregate qualche volta per questa intenzione, ci farete un grande piacere.*

*Speriamo che voi continuiate sempre il vostro cammino di fede e che possiamo sentirci presto. Fraternali saluti*

*P. Francesco e P. Mario*

*Stiamo organizzando la festa patronale e la pesca.  
Aiuto... Aiuto ...*